ANNO II N. 471 Martedì 10 - Mercoledì 11 LUGLIO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pag. L. 1 —; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli o alla Sera cumulativamente
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 —
Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

La fanteria russa riprende con fortuna l'avvanzata.

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 10 Luglio 1917 — Bollettino N. 777.

Nella notte sul 9, dopo intenso bombardamento e profittando d'un violento temporale, l'avversario tentò di attaccare le nostre posizioni di Vodice: le sue pattuglie d'assalto vennero annientate dal nostro tiro, che interdisse ogni avanzata ai ripari di rincalzo.

Altri piccoli tentativi rivolti contro nostre posizioni nell'alto Cordevole e sul Piccolo Laganzuol vennero ugualmente frustrati.

Ieri la lotta delle artiglierie fu più vivace del consueto sulle fronti tridentina e carnica e si mantenne moderata su quella giulia.

La notevole attività spiegata dai nuclei esploranti nostri e nemici provocò in qualche tratto brevi episodi di fuoco di fucileria: un reparto avversario che si era avvicinato alle nostre linee sul Monte Vodil (nord di Tolmino) fu prontamente respinto.

Generale CADORNA.

Le prime notizie dell'offensiva russa.
Posizioni nemiche sgombrate.
4000 prigionieri e molti cannoni catturati.

PIETROGRADO, 9 (ore 13). Secondo informazioni giunte dal grande stato maggiore, elementi dell'8.o esercito, dopo una preparazione di artiglieria, sfondarono le posizioni del nemico sul fronte Yamnitza-Zagvozd e si impadronirono di oltre quattromila prigionieri e di molti cannoni. La fanteria russa progredì fino a Paveltch. Il nemico è inseguito dalla nostra cavalleria.

Stef.

La grande vittoria russa
7000 prigionieri, 43 cannoni

PIETROGRADO, 10. Un comunicato del grande stato maggiore in data d'oggi dice: Fronte occidentale In direzione di Zolotchoff a sud est di Brzezany attività reciproca di artiglieria.

In direzione di Dolinsky ieri verso mezzogiorno dopo una preparazione di artiglieria le truppe del generale Korniloff attaccarono le posizioni fortificate nemiche ad ovest di Stanilavoff sul fronte Yamnitza-Zagvod dopo aver sfondata la posizione avanzata principale del nemico. Le nostre truppe avanzando combattendo s'impadronirono della città di Jesupol e dei villaggi di Tsionjoff di Paveltche e di Rybno e della stazione di Lyssetz. La cavalleria che lanciata all'inseguimento del nemico che indietreggiava raggiunse il fiume Loukva. Ci siamo impadroniti durante tutta la giornata di 131 ufficiali e 7 mila soldati, di 43 cannoni di 12 pesanti e molte mitragliatrici.

Fronte romeno: situazione immutata. Fronte del Caucaso sotto la pressione dei turchi le nostre truppe abbandonarono Pendjvin. Anche Hanykin e Kasrichirine che erano state occupate dai nostri posti di osservazione avanzati furono abbandonati sotto la pressione dei turchi. Aviazione: nostri aviatori hanno lanciato bombe sulla stazione della città di Pinsk provocandovi incendi. Una squadriglia di aviatori nemici eseguì un raid notturno su Dvinsk lanciandovi alcune diecine di bombe. Stef.

Cosa dicono i tedeschi.

BASILEA 10. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 9 corr. dice: fronte occidentale a causa del tempo piovoso e nebbioso il fuoco rimase debole in quasi tutti i settori del fronte fino a sera poi riprese più volte con intensità. Nella notte in parecchie località favorevoli combattimenti di ricognizione. Gruppo del principe ereditario tedesco eseguì un riuscito attacco per migliorare le nostre posizioni presso il Chemin de Dames. Dopo un fuoco di sorpresa di lanciamine e lanciagranate contro gli obiettivi la nostra fanteria protetta da fuoco di sbarramento e artiglieria mosse all'attacco. Truppe di assalto occuparono le trincee francesi a sud di Pargny e Gilay su una larghezza di 3 chilometri e mezzo e le mantennero contro cinque attacchi nemici. Frattanto reparti di assalto avevano poco prima attaccate le trincee francese presso la strada Lyon Soissons rientrando nelle proprie linee secondo l'ordine ricevuto.

Fronte orientale: fronte del principe Leopoldo di Baviera gruppo di eserciti del generale Bioliem Ermolli Mentre tra lo Stripa e la Zlota lipa vi fu viva attività di artiglieria e qualche attacco, nuovi combattimenti vennero presso Stanislau con forti attacci dei russi. Le nostre truppe trovantisi tra Ciezow e Zagwozdd (12 km.) furono respinte verso le alture boscose Boczarno Lass. L'attacco fu fermato dall'intervento di riserve tedesche. Nei Carpazi continua a viva attività delle batterie russe. Attacchi locali dei russi non riuscirono in parecchie località (Stef.)

Il consiglio della corona a Berlino

ZURIGO, 10. Si ha da Berlino: Ieri nel palazzo della cancelleria vi fu la riunione del consiglio della corona presieduto dall'imperatore Guglielmo. Oltre ai ministri di stato prussiani vi assistevano i segretari dell'impero.

(Stef)

Una tardiva sconfessione.

ZURIGO, 10. Si ha da Berlino. Le discussioni confidenziali nella commissione bilancio al Reichstag si svolgono così faticosamente che mentre si riteneva dovessero essere oggi esaurite dovranno continuare domani. Nella seduta di stamane erano presenti il cancelliere Bethmann Hollweg, i segretari di stato, molti membri del consiglio federale, moltissimi deputati. Fu ripreso il dibattito circa la politica interna e estera. Gli oratori deplorarono molto che la stampa non abbia rispettato il segreto circa l'ultima seduta pubblicando notizie inesatte. Dissero che contrariamente alle affermazioni dei giornali non vi ha al Reichstag alcun dissenso di criteri circa la situazione e che nulla di ciò si manifestò durante la discussione e che anzi fu concordemente riconosciuta la efficacia della guerra sottomarina che superò tutte le aspettative. Parlarono l'oratore nazionale liberale, il cancelliere Bethmann Hollweg che si diffuse lungamente circa i problemi in discussione, poi un socialista e un rappresentante del centro. Infine replicò Bethmann Holweg. La seduta si tolse alle 14 e si riprenderà domattina. (Stef.)

I comunicati di guerra.
Sul fronte bulgaro.

BASILEA 10. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale del 9 dice: fronte macedone sulla Servena Stena e su Dobropolie fuoco d'artiglieria più vivo. Sulla Struma inferiore presso Ormanli respingemmo col nostro fuoco un distaccamento di cavalleria inglese. Sul rimanente del fronte debole attività, combattiva. Fronte Romeno ad est di Mahmouda distaccamenti nemici tentarono di avvicinarsi con imbarcazioni alla nostra riva ma furono respinti dal nostro fuoco. Ad est di Tulcea fuoco di fucileria.

(Stef.)

Sulla difesa aerea di Londra

LONDRA 10. — Camera dei comuni. Il cancelliere dello scacchiere Bonar Law annuncia che il governo decise di tenere appena aggiornata la Camera una seduta segreta per discutere intorno la difesa aerea di Londra. L'oratore soggiunge che è impossibile fornire pubblicamente informazioni atte a far comprendere alla camera lo stato esatto della situazione. Dalziel dichiara che si opporrà a qualsiasi seduta segreta.

(Stef.)

Comunicato inglese

LONDRA, 10. — Un comunicato del maresciallo Heig in data di ieri sera dice: Distaccamenti di incursioni riuscirono ieri sera a penetrare in in un nostro posto avanzato ad ovest di Warneton e nelle nostre trincee ad est di Laventie. Mancano quattro nostri uomini. Durante la giornata l'artiglieria tedesca è stata attiva in vicinanza di Bullecourt di Ypres e di Nieuport. La fitta nebbia e le nubi che si distendevano a bassa quota impedirono ieri le operazioni degli aviatori dalle due parti. (Stef.)

I bulgari tentano un attacco contro i francesi

PARIGI, 10. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data dell'8 corr. dice: Stassera dopo un forte bombardamento il nemico ha cercato di attaccare le forze francesi della curva della Cerna ma è stato respinto. Attività media dell'artiglieria nella regione della Cerna e a nord di Monastrir

(Stef.)

I primi 500 mila americani saranno presto in Francia

PARIGI, 10 — Il Newyork Heral riceve da Washington, si assicura che i primi 500 mila uomini si invieranno immediatamente in Francia al termine della istruzione. Tutta la flotta mercantile americana si requiserà per tale scopo. (Stef.)

Un convegno degli alleati a Parigi per le questioni relative ai Balcani.

LONDRA, 10. Si annuncia che i governi alleati decisero di tenere prossimamente una conferenza a Parigi per esaminare le questioni militari e politiche relative alla penisola Balcanica. (Stef.)

Una conferenza generale degli alleati

PIETROGRADO, 8 (ritardato) Il governo provvisorio pubblica il comunicato seguente. Una conferenza degli alleati sarà convocata a Parigi a metà di luglio intorno alle questioni che si riferiscono agli affari balcanici. La necessità della convocazione di questa conferenza deriva dalla complessività estrema della situazione politica e strategica nei Balcani e dal desiderio di far concordare i punti di vista degli alleati relativamente a queste condizioni e stabilire un indirizzo comune. Oltre alle indicazioni relative alle questioni puramente militari i nostri rappresentanti alla conferenza hanno ricevuto istruzioni di difendere al momento della soluzione delle questioni politiche sopraggiunte nei Balcani, i punti di vista del governo provvisorio e di insistere in modo particolare sulla applicazione dei principi generali della politica estera proclamata dalla democrazia russa. In particolare queste istruzioni si riferiscono alla questione greca in relazione con gli ultimi avvenimenti.

In questa questione noi non abbiamo potuto disapprovare i mezzi coi quali si verificò la sostituzione con la forza di un re ad un altro.

Certamente a questo proposito noi eravamo animati non dal desiderio di sostenere re Costantino di cui disapprovavamo e continuiamo a disapprovare la politica personale, ma dalla inammissibilità di una intromissione negli affari interni del popolo greco. Questo ci ha condotto a formulare una obiezione corrispondente ed a rinunciare alla partecipazione delle nostre truppe alla spedizione nella Grecia meridionale. Nei negoziati con gli alleti noi ci siamo posti dal punto di vista che la determinazione della forma del governo greco come pure la sua organizzazione amministrativa sono di esclusiva competenza del popolo greco ed abbiamo dichiarato che le simpatie del popolo russo, che si è ora liberato dal gioco dinastico sono esclusivamente per una libera soluzione analoga per il popolo greco stesso. E' indispensabile rilevare che le operazioni militari delle nostre truppe rafforzano la nostra voce negli affari internazionali, e che le parole della democrazia russa appoggiata sulle azioni dell'esercito rivoluzionario acquista un peso particolare. Questo è importantissimo in vista della conferenza progettata a Parigi ed i cui lavori certamente saranno in correlazione coi lavori della conferenza generale degli alleati, che avrà luogo ben presto, alla cui preparazione già procede il governo provvisorio. (Stef).

Cronaca Provinciale

CIVIDALE
L'operosità dell'Unione Commercianti durante il 1916

La Presidenza dell'Unione commercianti ha fatto diramare a tutti i soci la relazione e resoconto a stampe sull'operosità del Sodalizio durante il 1916 ne togliamo qualche brano, così comincia la relazioni:

Prima d'ogni altra considerazione il nostro riconoscente pensiero vola ai meravigliosi soldati d'Italia che, nelle balze del Trentino al mare, in questo secondo anno di guerra, seppero scrivere tante pagine di fulgido eroismo, strappando al secolare nemico nuovi lembi di terra italiana.

Ai prodi combattenti vada il nostro memore riconoscente saluto e l'augurio che il loro indomito valore trovi in breve degno coronamento negli allori della vittoria finale.

Nuovi lutti, nuove ansie, nuove trepidazioni gettarono in corso dell'anno la costernazione in seno alle famiglie di molti concittadini e di vari soci. Il pensiero di una Patria più grande, più prospera, più rispettata, valga ad allaviare i sacrifici sopportati per la grande causa della civiltà e della giustizia.

L'amministrazione non trascurò mai di eseguire, con vigile e costante interessamento tutte le molteplici e svariate questioni che comunque avessero attinenza sia col normale procedimento del traffico locale, sia coi maggiori interessi d'indole generale.

In favore degli esercenti danneggiati dai nuovi provvedimenti restrittivi, venne assecondata l'agitazione promosse dall'Associazione milanese fra i proprietari d'esercizi, nell'intento di ottenere dal Governo adeguate agevolazione fiscali e convenienti agevolazioni economiche nei riguardi dei contratti d'affitto.

Assecondando le disposizioni delle competenti Autorità per mitigare l'increscioso fenomeno dell'aumento generale dei prezzi, specialmente per i prodotti a largo consumo, e ritenuta come opera di alto patriottismo un conveniente ritegno nella corsa troppo veloce verso i rapidi guadagni, fu procurato d'intervenire perchè la fissazione del prezzo di certi generi venisse fatta con equi criteri.

Raccogliendo la voce, giustamente levata dai piccoli commercianti ed esercenti, contro la misura esorbitante della imposta sui profitti di guerra, l'amministrazione pose in rilievo l'opportunità di una più ragionevole discrezione nei riguardi delle piccole aziende, e la necessità di più eque e giuste disposizioni in favore del piccolo commercio, danneggiato e quasi sopraffatto da misure fiscali eccessive.

Un ordine del giorno, votato sull'argomento, fu comunicato — col tramite del nostro illustre Presidente Onorario e *Sottosegretario di Stato Barone Morpurgo* — al Ministero delle Finanze, in seguito a che vennero fornite le richieste spiegazioni e delucidazioni al R. Ispettore provinciale delle Imposte, dimostrando le disastrose conseguenze derivanti ai piccoli commercianti ed esercenti dalla rigida applicazione delle nuove disposizioni fiscali e reclamando in favore di essi più miti e ragionevoli misure.

La relazione continua accennando a diverse altre utili azioni svolte dalla Società, e conclude:

«In questo solenne e palpitante periodo della nostra vita nazionale riteniamo superfluo ogni incitamento: la numerosa classe degli industriali, dei commerciali, degli esercenti, conscia del dovere che le incombe, non può mancare di stringersi fidente e concorde intorno alla nostra libera

Istituzione, per predisporsi al sereno svo'gimento pel grande programma di lavoro, che l'auspicata vittoria delle armi andrà preparando.

Il resoconto finanziario da: Entrata L. 807.70 uscite L. 592.43 civanzo 215.27. Il patrimonio sociale al 31 dicembre saliva a lire 2259.40.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Prende un calcio da un cavallo — Certo Moro Antonio di anni 44 fu Luigi da San Vito, venne con dotto d'urgenza nel nostro Ospedale per una ferita lacero contusa a tutto spessore alla guancia e al labbro, lato sinistro nonchè al mento, con infrazione condro-sternale destra. Detta ferita venne causata in seguito ad un calcio preso da un cavallo. Venne giudicato guaribile in giorni quindici salvo complicanze.

Si appicca ad un albero.

Per ragioni tuttora ignote si venne a conoscenza che certo Volpatti Antonio Giovanni di anni 46, del comune di Valvasone, ieri pose fine ai suoi giorni, appiccandosi ad un albero in una campagna delle vicinanze di Valvasone.

GEMONA

Il suicidio di Trasaghis.

Vi ho informati che in Trasaghis si uccise impiccandosi certo Giuseppe Di Santolo, di anni 43. Si conoscono ora le cause del suicidio. Egli era affetto da una malattia che riteneva inguaribile; e ciò appunto lo portò alla disperazione e al passo estremo.

POLCENIGO

L'intoppo del calmiere — Questa volta non è la vecchia botteghiera che vende 15-20 grammi di formaggio o di burro a 2-4 centesimi sopra il prezzo del calmiere. Questa volta fu dichiarato in contravvenzione certo Pietro Bravin il quale vendette kg. 328 di formaggio pecorino del 1917 ad un prezzo che supera quello fissato del calmiere.

TARCENTO

Al Comitato di Azione Civile

Contribuenti mensili; luglio; Perissutti cav. Luigi L. 5, Bernardis Guglielmo 10, Rosinato Elisa ved. Armellini 10, rag. Alessi 10.

Offerte: Pividori cav. Giuseppe L. 25, nel primo anniversario della morte del fratello, caduto alla fronte; Parroco don Camillo Di Gaspero 20 per onorare la memoria della sig. Carolina nob. Boreatti in Zanuttini i fratello Giulio nob. Boreatti 20, i nipoti Guglielmo, Sesto, Settimio, Ottavio 10, i nipoti Zanolini 25.

Sottoscrizione generale: riservandoci di pubblicare l'elenco delle nuove sottoscrizioni, segnaliamo intanto, per esempio e per pubblica riconoscenza l'atto generoso del sig. Pietro Zai che ha elevato da L. 200 a L. 300 il proprio contribuito mensile.

MARTIGNACCO

Onorare beneficando. — A questo comitato, in morte dell'ing. Lorenzi, dalla direzione, Impiegati Capi e sottocapi del Cotonificio Udinese pervennero le seguenti offerte:

Cav. Maraini 20, Giovanni Rizzi 10, Emilio Casati 5, Ugo Dorta 5, Armando Antonini 3, Luigi Adami 2, C. Rossi 2, Franz Vladislaval 2, Gaetano Galliussi 2, Marco Rizzi 2, Guido Toso 2, Visca Giuseppe 5, Rosa Visca 3, Moilo 5, Raimondo Gos 3, Anna Gos 2, Antonio Fabrizzi 3, Cecilia Fabrizzi 2, Aleardo Budelli 1, Giuseppe Gasparini 5, Attilio Rizzi 5, Pagnutti Abramo 5, Zilotto Pietro 2, Zandignola 1, Pietro Colombo 3, Rizzi Giovanni 2, Gos Rinaldo 3, Trangoni Angelo 0.50, Minisini 0.50, Dosmo Ubaldo 2, Giocchiatti 1, Degano Enrico 2, Attriandussi 1, Tavagna Santa 1, Alesso Guglielmo 1, Olivo Olivo 1, Damiani Giacinto 1, Codutti Luigi 0.50, Ferro Agostino 1, Bulfoni Tobia 1, Rizzi Ermenegildo 1, Floreani Alessio 0.50, Fiorini Ermacora 2, Mindotti Giuseppe 2, Di Benedetto Luigi 2, Bulfoni Angelo 1.

Alla Cucina Economica Popolare di Martignacco: dott. cav. Umberto Grillo 5.

Cronaca cittadina

I funerali di un patriota

Alle 17 d'oggi furono tributate funebri onoranze alla salma del venerato patriotta Antonio Fanna. Vi parteciparono cospicue personalità e autorità cittadine e numerosissimo popolo.

Apriva il corteo un drappello di pompieri. Vedemmo, portata a mano, un'artistica palma in fiori freschi; gentile e commendevole omaggio della contessina Elisa de Puppi « Al patriota fervente e puro — con profondo rimpianto ». Seguivano le fraterne religiose ed i sacerdoti; poscia, un carro coperto di ghirlande in fiori freschi: della famiglia De Gleria, dell'amico Antonio Brusconi, delle lavoranti al loro padrone, della signora Trani e figli; dei signori Rubic-Del Torre Pravisani e Pletti.

Subito dietro i sacerdoti imploranti la meritata pace, veniva il carro funebre. Sopra il feretro, posava la ghirlanda della figlia Vittoria all'adorato papà. Povera figlia, ch'ebbe a ricever l'ultimo spiro del caro vegliardo!

E dietro al carro funebre, i vessilli della Società operaia, della quale Antonio Fanna è stato uno dei fondatori; e della Società Reduci e Veterani. V'erano i due presidenti di queste benemerite Società con larghi stuoli di soci: v'erano professionisti ed operai, gentili signore in gramaglie e popolane,, dietro quel feretro venerato. Il saluto di Udine fu accorato e solenne, per l'uomo che da oltre sessant'anni rappresentava intrepido e immutabile la santa e ferma fede friulana nei destini d'Italia.

Dopo le esequie nella Cattedrale, il corteo riprese il cammino verso il cimitero. Nel piazzale a Porta Venezia lettero un caldo saluto al venerato estinto l'assessore comunale cav. dott. Giuseppe Murero e il presidente della Società Operaia signor Giuseppe Ernesto Seitz.

Ai lati del carro funebre procedevano due sergenti della Croce Rossa Scoda e Tuniero; l'assessore municipale dott. Murero, il consigliere comunale cav. Giuseppe Conti, il presidente della Società Operaia sig. Seitz e l'amico dell'estinto sig. Luigi Letuzzi.

Nel mondo scolastico

Alle Scuole Tecniche

I promossi dagli esami sono:

Dalla II A: Bortoletto Gino, Fabbro Aldo, Fumi Andrea, Fantini Aldo, Franz Silvio, Mainardis Mirco, Schütz Federico, Vidal Romolo.

Dalla II B: Beltrame Edoardo, Clemente Lucio, Greatti Mario, Pustelli Ermenegildo, Timeus Aureo, Verzegnassi Renzo.

Dalla II C: Battistig Carlo, Cedolin Domenico, Del Col Giuseppe, Ferrarini Sergio, Galavema Pietro, Mussato Danilo, Tempo Giordano, Toffoli Adriano, Tosi Eriberto.

Dalla II D: Angeli Angelo, Casonato Francesco, Faidutti Bruno, Lisotti Victorino, Mauro Armando.

Dalla II E: Blasoni Armando, Cavaglia Giovanni, Mauro Ottorino, Tocchetti Cesare, Villa Gastone.

Dalla II F: Antonucci Elio, Cattaruzzi Alberto, De Marco Angelo, Del Zan Giuseppe, Melchior Archimede, Morandini Ferruccio, Valentinuzzi Luigi.

Esterni ammessi alla III.a: Centazzo Eugenio, Crichiutti Olinto, Savonitti Giovanni

Disgrazie di oggi

Felcaro Anna di Antonio, una piccina di un anno e mezzo abitante in via Viola N.o 30 fu oggi medicata all'Ospedale dalla dott.a Zagolin per ustioni riportate alla guancia sinistra, con la minestra bollente.

Fu dichiarata guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

— Il muratore Condolo Antonio fu Leonardo d'anni 50 da Samardenchia maneggiando delle ossa e carni di rifiuto per l'estrazione del grasso, si procurò un escoriazione alla mano sinistra, alla quale si sviluppò ben presto un flemmone.

Dalla dott. Zagolin che lo fece accogliere al Pio luogo fu giudicato guarito tra 30 giorni.

Maruzzi Pietro fu Antonio ottantenne di via Sacile 8, medicato all'ospedale per escoriazioni e contusioni al dorso delle mano sinistra, dichiara di esser stato percosso da un ombrellaio.

Ne avrà per 10 giorni salvo complicazioni.

Mercati. — Oggi sono discretamente affollati, considerevole offerta di generi. In piazza Venerio abbiamo i seguenti prezzi: Patate 30 a 33, insalata da 110 a 190, tegoline da 70 a 110 cetrioli da 50 a 80, ciliegie da 50 a 80, pesche da 100 a 120, zucchette da 30 a 60, peperoni da 150 a 160, pere da 40 a 70, spinace da 30 a 90, radicchio da 50 a 70, piselli da 140 a 150, armellini da 60 a 70 prugne a 80, prezzemolo da 60 a 100, pomodoro da 50 a 100, fagioli freschi da 85 a 115, limoni a 28, verzottini da a 45 l'uno, barbabietole a 110, mele da 30 a 50.

Domenico Del Bianco [illegible]

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.20.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.

—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano-Portogruaro 6.17 — 2.17. — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.20 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco